

«SONO UNA DONNA, VIAGGIO DA SOLA»

Per scelta, Francesca Di Pietro non parte mai in compagnia. «Mi sento libera», dice, «stacco

Natascia Gargano

Milano - Aprile

La prima volta è stato per caso. Un periodo di riflessione e la voglia di partire, da sola: arriva così un biglietto aereo per la Turchia che le cambierà la vita. Da allora lei viaggia solo in compagnia del suo zaino. Francesca Di Pietro, psicologa turistica, 32 anni, ha visitato 43 Paesi nel mondo e da un anno ha aperto il suo sito per

viaggi in solitaria, www.viaggiaredasoli.net. Una galassia dove si incontrano signore ultrasessantenni che chiedono se è troppo tardi per provare, camminatori solitari che attraversano i cinque continenti, ragazzine che postano foto con il cartello: «Viaggiate!».

Perché partire da soli?

«La prima volta si fa solitamente per motivi pratici, perché non si ha un compagno di viag-

gio disponibile per quella data o per quella destinazione. Poi, partire da soli può diventare una scelta. Tanto che ora non viaggerei più con un'altra persona».

«Libertà anche nelle piccole cose»

Che cosa ti ha convinto?

«La libertà, anche nelle piccole cose. Un esempio banale: io ho un sacco di capelli e per la-

varli ci metto molto tempo. Nel primo viaggio in Turchia c'era la possibilità di fare il bagno di notte alle terme con altre ragazze: se fossi stata con un compagno, lo avrei disturbato con il phon a mezzanotte e invece da sola non ci ho pensato due volte e mi sono tuffata. Viaggiare da sola ti aiuta a scrollarti di dosso le cose che fai per consuetudine sociale e a capire quello che ti piace veramente».

VALIGIE PRONTE

Milano. Ha visitato 43 Paesi rigorosamente da sola la psicologa turistica Francesca Di Pietro (32 anni), che ha creato anche un sito, www.viaggiaredasoli.net, dove promuove questa tipologia di turismo in solitaria.

**Patagonia
Cile, febbraio 2011**